



DIE SPITÄLER DER SCHWEIZ
LES HÔPITAUX DE SUISSE
GLI OSPEDALI SVIZZERI

Berna, 6 maggio 2009

COMUNICATO STAMPA

Le proposte del Consiglio federale sulla LAMal non convincono

Le misure proposte dal Consiglio federale per porre un freno all'aumento dei premi nell'assicurazione malattia non convincono H+. Non sortiranno effetti a corto termine per l'anno prossimo e, in compenso, gonfieranno i costi amministrativi e porteranno a maggiori interventi statali.

Nella seduta del 6 maggio 2009, il Consiglio federale ha approvato un pacchetto di misure volte a porre un freno all'aumento dei premi nell'assicurazione malattia. Con l'adozione di tali provvedimenti, il Consiglio federale si assegna la competenza per le riduzioni della tariffa medica ambulatoriale TARMED, obbliga i Cantoni a pianificare le cure ambulatoriali negli ospedali e intende riscuotere una tassa di CHF 30.- su ogni consultazione per tutte le cure ambulatoriali, siano esse prestate dal medico di famiglia o in una clinica. Gli assicuratori sono inoltre obbligati a offrire servizi telefonici gratuiti per consigliare gli assicurati prima di eventuali consultazioni e a fornire maggiori informazioni al Consiglio federale.

Più costi amministrativi e interventi dello Stato

Le misure proposte non faranno altro che gonfiare notevolmente le spese amministrative dei fornitori di prestazioni e degli assicuratori o portare a maggiori interventi statali. I loro effetti sui premi e i costi della salute sono invece alquanto dubbi. I riscontri acquisiti in Germania e in Austria, dove una tassa sulle cure è già stata introdotta, non sono incoraggianti: maggiori costi amministrativi, nessun effetto tangibile.

La pianificazione cantonale di cure ambulatoriali negli ospedali e la competenza del Consiglio federale per la riduzione di tariffe definite contrattualmente sono sinonimo di insicurezza giuridica e di interventi statali. Il progresso medico e i forfait per singolo caso mirano a promuovere le prestazioni ambulatoriali, non a ostacolarle. Secondo quali criteri i Cantoni pianificheranno le prestazioni ambulatoriali? A che serve pattuire consensualmente le tariffe, se poi è il Consiglio federale a fissarle? La proposta di introdurre servizi telefonici per evitare inutili consultazioni mediche è per contro da prendere in considerazione.

H+: eliminare gli attuali incentivi negativi

H+ torna a proporre l'eliminazione degli incentivi negativi esistenti per offrire cure più efficaci. Le prestazioni ambulatoriali e stazionarie devono essere pagate secondo lo stesso sistema e la compensazione del rischio tra gli assicuratori va migliorata sensibilmente. In questo modo, si rafforzano i modelli efficaci di Managed Care e le forme convenienti di collaborazione tra medici di famiglia e ospedali, p.es. nelle urgenze.

H+ Gli Ospedali Svizzeri è l'associazione nazionale degli ospedali, delle cliniche e degli istituti di cura per lungodegenti pubblici e privati. A essa aderiscono in veste di membri attivi circa 370 ospedali, cliniche e istituti di cura, e oltre 200 associazioni, autorità, istituzioni, ditte e persone singole quali membri partner. Le istituzioni sanitarie rappresentate da H+ offrono circa 177'100 posti di lavoro.

Maggiori informazioni:

H+ Gli ospedali svizzeri

Charles Favre, Presidente

Cellulare: 079 621 08 93

E-mail: charles.favre@parl.ch

Maggiori informazioni:

H+ Gli ospedali svizzeri

Bernhard Wegmüller, Direttore

Tel. U: 031 335 11 00, cellulare: 079 635 87 22

E-mail: bernhard.wegmueller@hplus.ch